

VareseNews

“Un gesto studiato nei dettagli per rubare la salma di Mike”

Pubblicato: Martedì 25 Gennaio 2011



Sono in pieno corso le indagini per ricostruire quello che è accaduto nella notte **tra lunedì e martedì nel cimitero di Dagnente**. Nella piccola frazione di Arona, a due passi dalla statua di San Carlo, oltre ai carabinieri della cittadina e di Novara sono arrivati i Ris di Parma. Passeranno in rassegna tutta la zona per trovare le tracce dei ladri **che hanno rubato la salma di Mike Bongiorno**. Il celebre presentatore che a Dagnente **passava parecchio tempo nella villa la famiglia** aveva scelto proprio di essere sepolto lì, sul colle dal quale si gode una bellissima vista del Lago Maggiore e della Rocca di Angera. Mike era molto conosciuto in paese e nel 2009 aveva ottenuto la cittadinanza. Ed è grande tra gli abitanti l'amarrezza per quanto è accaduto. Il fatto è avvolto ancora dal mistero. Quello che è certo è che chi ha compiuto il gesto **l'ha studiato fin nei dettagli**. Sono sparite o sono state manomesse le riprese catturate dalle telecamere che avrebbero potuto incastrare i ladri. Non ci sono inoltre segni di scasso. Particolare che fa ipotizzare che i malviventi siano entrati scavalcando un muro del cimitero per poi uscire con tranquillità, premendo **il pulsante che attiva il cancello elettrico**. La tomba è stata spaccata e aperta e la salma è stata portata via con buona probabilità su un furgone, utilizzato dagli autori del gesto per fuggire. Il sistema di videosorveglianza era tra l'altro appena stato sistemato a seguito di un furto di rame ai danni della chiesa.



Il colpo è stato messo in atto nella notte ma la triste scoperta è avvenuta solo questa mattina quando Giuseppe Buscaglio, pensionato che ogni giorno fa visita alla moglie al cimitero, si è trovato di fronte alla lapide distrutta. La bara di Mike Bongiorno si trova vicino all'ingresso, accanto alla madre e ad altri famigliari. Poco distante si trova la villa della moglie, Daniela Zuccoli.

Oltre ai giornalisti e alle forze dell'ordine, nel pomeriggio di oggi sono arrivati anche alcuni abitanti della zona che con molta discrezione hanno assistito allo svolgimento delle indagini. Il parroco di Arona, don Mauro ha commentato duramente il gesto e ha lanciato un appello ai ladri chiedendo loro di restituire quanto rubato. Per tutta la giornata sono stati attesi i parenti del presentatore, impegnati però a Verbania. In mattinata è arrivata la nuora, moglie del figlio Nicolò e il custode della villa che per anni ha lavorato per Mike. Si teme che, come avvenuto per Cuccia alcuni anni fa, alla famiglia venga chiesto un riscatto. Ma per il momento i Carabinieri non hanno voluto rilasciare dichiarazioni, si sono limitati a dire che le indagini proseguiranno fino alla soluzione del caso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it